

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.5 del 31 gennaio 2011**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA  
DAL GRECO SIN (INSIEME)  
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ  
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "



**ANCORA  
UNA  
VOLTA...  
CI HANNO  
PUGNALATO  
ALLE  
SPALLE !!**

### Sommario

**Dopo l'incontro con il Capo della Polizia  
permane lo stato d'agitazione**

**Il COISP ha incontrato il Presidente della  
Camera**

**Il COISP su parole di Maroni**

**L'Italia non inviti Francia e Brasile alle  
celebrazioni per Unità**

**Il COISP contro il film su Vallanzasca**

**Il COISP sottoscrive la petizione del  
direttore de L'Unità**

**Incontro con il Vice Capo della Polizia**

**Concorso Agenti**

### Strategie concorsuali

**Novità comparto formazione**

**Pagamento indennità CMR**

**Art. 16 Comma 5 - Straordinario**

**Fanfara Polizia di Stato - Bozza**

**Bologna - Soppressione Posto Polizia**

**Centro Tor di Quinto  
Parere**

**Cedolino on-line**

**Problematiche Servizio Pensioni  
Risposta**

**Questore di Napoli - confermata la  
condanna per condotta antisindacale**

**Staffetta d'oro della Polizia dopo 47 anni**

**Aeroporto Orio al Serio (BG)  
Convenzione**

**"Pensieri in disegni o  
disegni in pensieri?"**

**"L'angolo delle riflessioni"**

*Poesie... (continua in ultima pagina)*

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento  
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)  
e sul contenitore multimediale  
CoispMedia

**TG Coisp**

condotto da Fulvio COSLOVI  
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività  
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

[www.coispnewsportale.it](http://www.coispnewsportale.it)



*flash*

**Nr.5 del 31 gennaio 2011**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

## DOPO L'INCONTRO CON IL CAPO DELLA POLIZIA PERMANE LO STATO D'AGITAZIONE

Dopo l'incontro della scorsa settimana con il Capo della Polizia, nel corso del quale il Prefetto Manganelli ha illustrato le iniziative che il Ministro dell'Interno e lo stesso Dipartimento - di seguito all'incontro tenutosi con il Ministro Maroni nel mese di novembre dello scorso anno - hanno posto in essere per trovare una soluzione amministrativa e legislativa che evitasse l'applicazione agli Appartenenti al comparto sicurezza delle misure che "paralizzano" l'operatività delle Forze di polizia e mortificano la dignità dei suoi operatori, il COISP ed i sindacati del cartello SIULP, SAP, SIAP-ANFP, SILP per la CGIL e UGL Polizia, in rappresentanza della quasi totalità dei poliziotti, hanno dichiarato la loro totale insoddisfazione sulla mancata approvazione dell'emendamento che doveva sanare questa paralisi, così come promesso dal Governo e dallo stesso Ministro Maroni ed hanno confermato lo **stato d'agitazione**. Le promesse ed i continui impegni assunti dal Governo e dal Ministro Maroni, ad oggi non hanno avuto alcun riscontro nei fatti. Il Cartello sindacale ha inviato una nota, qui sotto integralmente riportata, al Presidente del Consiglio ed ai Ministri Maroni e Brunetta con la quale, nel denunciare lo stato di abbandono in cui versano i poliziotti ed i gravi rischi di collasso del sistema sicurezza, si chiede di trovare una soluzione immediata alle suddette problematiche.

## SERVITORI DELLO STATO



*Egregio Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri*

*le Forze di Polizia, ed in particolare la Polizia di Stato, sono oggi un punto di equilibrio fondamentale sia nella gestione delle tensioni sociali, generate dalla crisi che ha investito il Paese, che nel passaggio dal vecchio sistema al nuovo senza traumi.*

*Alla stessa stregua esse rappresentano, così come dimostrato anche dagli ultimi sondaggi circa il gradimento dei cittadini nei confronti delle Istituzioni che vede le Forze di polizia in vetta alla classifica, un punto di riferimento saldo e irrinunciabile nella difesa della democrazia e nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica che, siamo certi, è opinione condivisa nel ritenere tali elementi conditio sine qua non anche per il rilancio economico, politico e sociale dell'intero Paese.*

*Tuttavia, rispetto ai sacrifici e agli impegni richiesti c'è, in modo sempre più crescente e consapevole, l'impressione negli operatori che da parte del Governo non vi sia la dovuta attenzione ai problemi che riguardano i lavoratori e lo stesso funzionamento del Comparto Sicurezza.*

*I drastici tagli che sono stati operati con la legge 122/2010, che per la prima volta hanno investito il Comparto Sicurezza non solo con le stesse modalità di tutti gli altri Comparti del Pubblico impiego ma anche in misura assai più drastica rispetto ai predetti, sono stati percepiti come la riprova che l'azione del Governo, al di là degli intendimenti e delle promesse, sia totalmente disattenta ai problemi degli operatori della sicurezza e alle esigenze degli stessi.*

*I precetti contenuti nell'articolo 9, comma 1 e 21 della predetta legge, che prevedono*

1. **Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti**, anche di qualifica dirigenziale, **ivi compreso il trattamento accessorio**, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio ....**
21. ... .. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, **gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti**. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni **le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. ... ..**

*predispongono, di fatto, il collasso del sistema attraverso la sottomissione della funzione di polizia a logiche più di natura ragionieristica piuttosto che a quelle di reale esigenze di sicurezza che il Paese promana.*

*Pur comprendendo le difficoltà, generate da un quadro complessivo di grave crisi economica e finanziaria, i poliziotti fanno fatica a comprendere come mai, da parte del Governo, non vi sia la dovuta attenzione ai loro problemi e al rispetto degli impegni che ha assunto nei loro confronti, anche attraverso la predisposizione di appositi ordini del giorno approvati all'unanimità dal Parlamento.*

*Per questi motivi, al fine di scongiurare il sentimento e il convincimento, sempre più permeante che si sta affermando tra gli operatori del comparto sicurezza e difesa e cioè che la mancata approvazione dell'emendamento che modifica la portata dei citati commi 1 e 21 dell'art. 9 possa costituire un vero e proprio tradimento nei confronti di chi, ogni giorno, rischia la propria vita per salvaguardare la sicurezza e la democrazia del nostro Paese, siamo a richiedere un atto di coerenza ancorché di coraggio, nel dare attuazione agli impegni assunti nei vari ordini del giorno per ridare le condizioni minime necessarie al funzionamento del sistema sicurezza.*

*Signor Presidente e Signori Ministri, la previsione per ogni singolo poliziotto di non poter superare, negli anni 2011, 2012 e 2013, il trattamento economico complessivo ordinariamente spettante nell'anno 2010, comporta che eventuali servizi aggiuntivi quali l'ordine pubblico, il lavoro straordinario oppure le indennità statuite per legge relativamente a determinati tipi di impiego (servizio esterno, lavoro notturno, etc...) verrebbero non corrisposti qualora cumulando gli stessi con il trattamento economico fondamentale si avrebbe una somma superiore a quanto complessivamente percepito nel 2010. Ciò significa che ai poliziotti, oltre a tutti i sacrifici che già affrontano da tempo anche attraverso l'anticipo quotidiano dalle loro tasche dei soldi per garantire i servizi di missione (indagini di polizia giudiziaria per contrastare la criminalità organizzata, cattura latitanti, accompagnamento per espulsioni dei clandestini extracomunitari ect.), è chiesto anche di lavorare gratis.*

*Il rischio è quello di una paralisi del sistema sicurezza!*

*I poliziotti non possono ancora una volta essere umiliati ed offesi, costretti a rischiare la vita e di fatto a limitare l'azione delle funzioni che sono attribuite loro per legge, senza alcun rispetto per la loro funzione e la loro dignità.*

*Vi invitiamo, pertanto, ad un fattivo e concreto interessamento affinché si trovi l'auspicata e promessa soluzione alle problematiche enunciate, significando che i sindacati firmatari che si riconoscono nel "cartello" non lasceranno nulla di intentato per tutelare i diritti del personale delle Forze dell'Ordine e, di conseguenza, la sicurezza dei cittadini italiani.*

**IL COISP HA INCONTRATO IL PRESIDENTE DELLA CAMERA**


Il COISP ha incontrato lunedì scorso il Presidente della Camera Gianfranco Fini. Il principale argomento di discussione ha riguardato l'ultima manovra finanziaria, che penalizza l'intero comparto Sicurezza e Difesa, contro la quale si è levata la forte protesta delle Forze dell'Ordine. I vertici del COISP hanno illustrato al Presidente Fini le numerose iniziative in atto, in particolare la protesta contro il film di Placido sulla vita del criminale Vallanzasca e gli interventi per l'estradizione del terrorista Cesare Battisti. Due iniziative di protesta che mirano a tutelare la dignità delle Forze dell'Ordine e la rispettabilità dell'intero Paese, ma soprattutto a garantire il dovuto rispetto delle vittime della criminalità organizzata. Il Presidente Fini ha affermato di seguire con attenzione le iniziative del COISP, volte in generale a tutelare nella sua complessità l'intera categoria degli operatori del comparto Sicurezza e Difesa. Un'azione che sta rivoluzionando il Sindacalismo della Polizia di Stato con una nuova terminologia all'avanguardia, che segna il solco con steccati vecchi non più attuabili. Un'attenzione che il Presidente Fini ha evidenziato anche nel suo discorso a Mirabello, lo scorso mese di settembre, nel quale ha espresso una grande amarezza per il fatto di aver visto il COISP dover esporre le sagome dei poliziotti pugnalati alle spalle sul red carpet del Festival del Cinema di Venezia. L'incontro si è svolto in un

clima di grande cordialità: il Segretario Generale Franco Maccari ha fatto notare al Presidente Fini che il dito alzato come simbolo di ribellione "ad una caserma", lui lo aveva alzato qualche anno prima, insieme a tutta una comunità umana di riferimento, per ribellarsi ad una forma di ingessatura verticistica e burocratica nella quale venivano letteralmente uccisi i valori di libertà e autonomia, per dare poi rinascita e forza al COISP. Al termine dell'incontro, al presidente Fini è stata consegnata la copia del mensile ufficiale del COISP "Sicurezza & Polizia". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**IL COISP SU PAROLE DI MARONI**

E' stata dura la reazione del COISP alle parole del Ministro Maroni che al termine della riunione di coordinamento delle Forze di Polizia delle province di Napoli e Caserta, alle domande dei cronisti in merito alle difficoltà rilevate dai Sindacati di Polizia a causa della mancanza di fondi, ha affermato *"...Stiamo intervenendo per risolvere alcune criticità, che ci sono, ma di dipingere una situazione di sfacelo totale è un'esagerazione.."*. *"La smetta ministro – ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – di raccontare lei delle esagerazioni o meglio, scusi l'espressione ma rende bene, delle colossali balle! Di grazia potremmo sapere quali sono le criticità che lei avrebbe individuato ed alle quali starebbe ponendo rimedio? E soprattutto in che modo vorrebbe porvi rimedio? La verità è che Lei è troppo impegnato a far l'uomo di partito, quanto con tanta foga chiede che si discuta e si approvi una legge federalista che molti ritengono devastante per il Paese, tanto da dimenticare di avere la responsabilità di uno dei dicasteri più delicati e importanti per la tenuta democratica di quel Paese che lei ed il suo partito state pericolosamente tentando di dividere. La stessa foga, signor ministro, la metta per difendere e rafforzare il comparto sicurezza"*. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



### L'ITALIA NON INVITI FRANCIA E BRASILE ALLE CELEBRAZIONI PER UNITA'

Il COISP ha pienamente condiviso la proposta di Lorenzo Conti, figlio di Lando Conti sindaco di Firenze ucciso dalle Brigate Rosse nel 1986, che, scrivendo al Presidente Napolitano ed al Presidente Berlusconi, ha chiesto, con il garbo che lo contraddistingue, di non invitare il Brasile e la Francia ai festeggiamenti per i 150 dell'unità d'Italia. *“Condividiamo le motivazioni che hanno spinto Lorenzo Conti ad assumere questa iniziativa - ha detto il Segretario generale del COISP Franco Maccari -. Le determinazioni della Francia prima, nel caso Petrella e del Brasile dopo, nella recente questione Battisti, hanno offeso tutto il popolo italiano malgrado i giudici italiani abbiano condannato Battisti e Petrella. La loro condanna, come dice bene Conti, è stata pronunciata nel nome del popolo italiano. Invitare i rappresentanti di questi Paesi in un'occasione così importante, significa relegare i festeggiamenti per l'Unità d'Italia ad una passerella che non tenga conto di quanto quelle persone, che oggi sono “ospiti” di Francia e Brasile, abbiano, con i loro atti criminali, provato a dividere ancora l'Italia, lacerandola e lasciando ferite profonde. Ci uniamo quindi alla richiesta di Lorenzo Conti – ha concluso Maccari – e lo facciamo per dar voce a tutte quelle famiglie delle vittime della Petrella e di Battisti che in questi anni sono state condannate al silenzio, mentre le bombe continuavano a scoppiare, i fucili a sparare e padri e madri di famiglia, figli, fratelli, non avrebbero mai più riabbracciato i loro cari”.* Il COISP ha, altresì commentato la lettera che il Presidente brasiliano Dilma Rousseff ha scritto al Presidente Napolitano, in apparenza per spiegare il perché Battisti non sia stato estradato, anche se formalmente di quel perché, nella missiva, non c'è traccia. *“Il Brasile – ha detto il Segretario Generale del*

*COISP Franco Maccari – continua a beffarsi e prendersi gioco dell'Italia. Il Presidente Rousseff dice che nella decisione di Lula non c'è alcun giudizio sulla giustizia italiana. Ci mancherebbe altro, rilanciamo noi! Ma il Presidente brasiliano non può bleffare facendo finta di non sapere che un giudizio, per essere espresso, non ha bisogno di essere pronunciato, basta mettere in atto i comportamenti che lo palesano più delle parole. L'amicizia decantata dal Brasile in questa lettera, è usata come mezzo opportunistico per non perdere l'importante appoggio dell'Italia, ma si dimentica l'opportunità che il rispetto delle relazioni internazionali impone. Ad oggi e finché Battisti non sarà in Italia – ha concluso Maccari – il Brasile non può essere considerato un Paese amico dell'Italia, forse un Paese con cui intrattenere utilitaristici rapporti di interesse, ma non certo un Paese amico”.* Plauso del COISP, infine, alla provincia di Catanzaro, che raccogliendo l'invito lanciato dal Sindacato alle Amministrazioni locali ha programmato, nella prossima riunione di assise, una mozione per chiedere ufficialmente l'estradizione di Cesare Battisti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### IL COISP CONTRO IL FILM SU VALLANZASCA

Il film sulla vita del criminale Vallanzasca, di scena nei cinema italiani, per il COISP rappresenta un'operazione commerciale vergognosa e priva di ogni moralità. Per questo la protesta del sindacato dopo il primo avvio in alcune città si è estesa in tutta Italia dove è in programma il film. Delegazioni del COISP hanno manifestato davanti ai cinema dove viene trasmesso il film, insieme ai familiari di alcune delle vittime che per colpa di Vallanzasca non hanno potuto assicurare un futuro ai loro figli e un affetto alle loro famiglie. *“Vallanzasca, - ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - un mostro che*



*flash*

**Nr.5 del 31 gennaio 2011**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

qualcuno ha sentito la voglia di celebrare in un film". A Palermo, Bari, Treviglio, Bergamo, Quarto Oggiaro-Milano, Montecatini, Torino, Brescia, Varese, Venezia, Padova, Trieste, Pisa, Roma, Genova, Caserta, Potenza, Lecce, Catanzaro, e Reggio Calabria i colleghi del COISP hanno protestato, distribuendo volantini davanti alle sale cinematografiche, contro questa ignobile operazione che di culturale non ha nulla, In particolare, Montecatini, Milano e Dalmine sono i luoghi dove quattro colleghi poliziotti sono stati giustiziati da Vallanzasca: si trattava dell'Appuntato Bruno Lucchesi, della Polizia Stradale del Distaccamento di Montecatini, ammazzato il 23 ottobre 1976; del V. Brigadiere Giovanni Ripani della Sezione Volanti della Questura di Milano, massacrato il 17 novembre 1976; della Guardia Renato Barborini e del Brigadiere Luigi d'Andrea della Polizia Stradale di Bergamo, trucidati a Dalmine il 6 febbraio 1977.

**UN FILM NON PUO'  
CELEBRARE UN  
ASSASSINO COME  
VALLANZASCA!  
E' PER QUESTO CHE  
INVITIAMO TUTTI A NON  
VEDERLO !!**

**IL COISP SOTTOSCRIVE LA PETIZIONE  
DEL DIRETTORE DE L'UNITA'**

Il COISP ha subito risposto alla petizione, lanciata dal Direttore dell'Unità, Concita De Gregorio, che raccolga le firme di coloro i quali provano sdegno per quanto emerso dal "caso Ruby" a proposito di giovani ragazze che si sarebbero recate a pagamento ad allietare le serate di Silvio Berlusconi. "Il COISP - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari -

non può che manifestare condivisione per le parole del Direttore De Gregorio, non solo per quanto riguarda la sua componente femminile, ma anche per quella maschile che, convintamente, testimonia sdegno per l'oltraggio riservato soprattutto agli Appartenenti alla Polizia di Stato. Ha ragione Direttore - ha aggiunto Maccari -, qui non si tratta di una questione politica, non si tratta di essere di destra o di sinistra, uomini o donne. Si tratta di difendere la verità, che l'Italia è molto di più, le sue donne sono molto di più di un gruppetto di squinzie sgambettanti ed arrivate in minigonna, ed i suoi uomini sono qualcosa di ben diverso da un gruppetto di laidi papponi. Ecco perché posso e voglio apporre la firma delle migliaia di iscritti del Coisp alla petizione, che sia come un fiume in piena che lavi via l'onta che pochi ignobili personaggi ci hanno costretto a subire". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**INCONTRO CON VICE CAPO DELLA  
POLIZIA**

Il Vice Capo della Polizia Dott.ssa Paola Basilone ha convocato, il prossimo 15 febbraio alle ore 10,00, il COISP e le altre OO.SS. per un incontro di natura tecnica inerente alle problematiche derivanti dal collegato alla legge finanziaria (L. 122/10). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONCORSO AGENTE**

Il diario della prova scritta d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1600 Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato, ai sensi dell'art. 16 della legge 23 agosto 2004, n. 226, ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 30 luglio 2010 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2010, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 4 marzo 2011. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**STRATEGIE CONCORSUALI**

Il 10 febbraio p.v. si terrà una riunione, presieduta dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, per rappresentare al COISP ed alle altre OO.SS. le strategie dell'Ufficio Attività Concorsuali per il prossimo biennio. Nel corso della riunione saranno trattate le problematiche riguardanti il concorso a 116 posti per V. Sovr.te. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**NOVITA' COMPARTO FORMAZIONE**

La riunione per la disamina congiunta tra Amministrazione e Sindacati, in merito alle novità che saranno introdotte nel comparto "Formazione", già indetta per lo scorso 27 gennaio, è stata rinviata al prossimo 3 febbraio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**PAGAMENTO INDENNITA' CMR**

La prevista riunione, convocata per le ore 10,00 del prossimo giovedì 3 febbraio, in merito alla situazione del pagamento dell'indennità per il personale che espleta servizio di controllo con l'impiego dei C.M.R. (Centri Mobili di Revisione), è stata posticipata alle ore 17,30. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ART. 16 c. 5 ANQ - STRAORDINARIO**

Mercoledì 2 febbraio, alle ore 10,00, inizieranno i lavori inerenti all'art. 16 c. 5 A.N.Q., - straordinario. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**FANFARA POLIZIA - BOZZA**

A seguito dell'esame congiunto svolto dal COISP e dalle altre OO.SS., il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la bozza di regolamento di attuazione del decreto relativo alla Fanfara della Polizia contenente le modifiche concordate. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**BOLOGNA - SOPPRESSIONE POSTO POLIZIA**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere la bozza di decreto concernente la soppressione del Posto di Polizia di Pedagna-Zolino, dipendente dalla Questura di Bologna. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CENTRO TOR DI QUINTO - PARERE**

In relazione alla bozza di decreto concernente la dipendenza amministrativa e gestionale del Centro Sportivo di Tor di Quinto, che si prefigge l'obiettivo di riorganizzare il Centro, il COISP ritiene che si creerebbe una dicotomia funzionale, inopportuna e foriera di inevitabili disfunzioni. Infatti, la suddivisione degli ambiti amministrativi e gestionali rispetto a quelli funzionali, mal si concilia con la linearità che deve distinguere la gestione complessiva di un Centro di tale rilevanza. In particolare, dalla disamina del provvedimento in itinere, si evincono alcune lacune che attengono in particolare alle risorse economiche ed umane che saranno messe a disposizione della Questura di Roma per ottemperare alla gestione amministrativa e gestionale ed all'inquadramento amministrativo e funzionale del personale della Polizia di Stato. Il COISP ha, pertanto, richiesto l'esame congiunto della bozza di decreto. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CEDOLINO ON-LINE**

La risposta del Dipartimento della P.S. in merito alle problematiche di accesso al cedolino on-line da parte dei poliziotti (leggasi Coisp flash nr. 26/10 e 27/10) non aveva soddisfatto le richieste formulate dal COISP. Il COISP ha nuovamente sollecitato il Dipartimento della P.S. sulla necessità di raggiungere in tempi brevi l'estensione dell'accessibilità allo statino paga on-line tramite la rete internet ovvero all'invio dello stesso via email, superando il concetto restrittivo di accesso esclusivo tramite la sola rete intranet. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**PROBLEMATICHE SERVIZIO PENSIONI RISPOSTA**

Il COISP aveva evidenziato al Dipartimento della P.S. alcune gravi problematiche del Servizio Trattamento di Pensione e Previdenza che si riflettono pesantemente sui diritti dei



poliziotti (leggasi Coisp flash nr.39/10). Il Dipartimento ha risposto che, in merito alla nomina del direttore, essa è avvenuta a fine ottobre del 2010, mentre per i rilievi della Corte dei Conti - Sezione Controllo, addetta alla registrazione dei decreti di pensione privilegiata, il Dipartimento sta procedendo all'invio dei processi verbali contestati dalla Corte alle Commissioni medico ospedaliere per un eventuale riesame. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**QUESTORE DI NAPOLI: CONFERMATA LA CONDANNA PER CONDOTTA ANTISINDACALE**

Il COISP ha comunicato al Dipartimento della P.S. la conferma della condanna inflitta al Questore di Napoli dal Tribunale di quel capoluogo per condotta antisindacale (leggasi Coisp flash nr.4) a seguito del ricorso dallo stesso prodotto. Adesso, per il COISP è necessario un cambio del vertice della Questura e la movimentazione di qualche collaboratore. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**STAFFETTA D'ORO DELLA POLIZIA DOPO 47 ANNI**

Gara combattuta e vittoria storica delle nostre Fiamme Oro Pellegrino, Rigoni, Nöckler e Orlandi che al Campionato Italiano assoluto di fondo con la staffetta, svoltosi a Gressoney, hanno guadagnato il gradino più alto del podio dopo 47 anni con la squadra più giovane in gara, e grazie ad un "irriverente" sprint del talento valdostano Federico Pellegrino. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**AEROPORTO ORIO AL SERIO (BG) - CONVENZIONE**

La Zona Polizia di Frontiera della Lombardia ha reso noto che è stata sottoscritta una convenzione a favore dei colleghi per il parcheggio delle auto private presso l'Aeroporto di Orio al Serio (BG). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"**  
di Agnese Longaroni

- Avrò memoria del tuo viaggio verso un ritorno mai accaduto.
- Avrò memoria di quegli'occhi senza luce nè speranza.
- Avrò memoria del tuo gelo ancor più pungente di quella neve.
- Avrò memoria del tuo male a cui cura NON si dette.
- Avrò memoria dei tuoi sogni senza letto, nè giaciglio.
- Riposa ora fratello mio perchè di te avrò sempre MEMORIA !

di **Giuseppina Lombardi**

### "Nel cuore"

"Ti entrerò nel cuore.  
Infiltrandomi lentamente,  
lo squarcerò di netto,  
impregnandolo di puro amore,  
fino a farlo poi richiudere,  
possedendomi in eterno."

### "Dolci attimi"

"Dolci carezze, nascoste,  
ma intrise d'amore,  
velate, ma piene di bramosia.  
Dolci sguardi, raramente colti,  
ma ricchi d'amore.  
Dolci attimi,  
gustati nel passato,  
presagio del futuro."

## Lo Sbirro di **Dorino Bon**

Tu cosa ne sai  
del suono della nostra sveglia  
che ci getta dentro ad un giorno senza fine  
uguale a tanti altri,  
dei nostri passi incerti  
sulla strada dell'arrangiarsi,  
fra le incognite e gli imprevisti,  
sui pneumatici finiti  
dei nostri mezzi.

Tu cosa ne sai  
cosa significa  
vivere in un numero di matricola,  
in una statistica da compilare,  
in una immagine da vendere  
la domenica mattina.

Tu cosa ne sai  
cosa significhi  
fare i funamboli sulla tensione,  
camminare su di una strada che non si vede  
sfiorando in continuazione  
il precipizio che ci rasenta  
con il male,  
mangiare i resti dei panettoni  
e bere il fondo degli spumanti.

Tu cosa ne sai  
di cosa significhi  
estrarre a sorte i nostri domani,  
mangiare un panino in piedi,  
distruggere la famiglia  
perchè ci credi.  
Tu cosa ne sai

che voce ha la paura,  
che colore ha la verità,  
quanto è lungo un sacrificio.

Tu cosa ne sai  
cosa significhi  
stare dall'altra parte di una pistola,  
di un pezzo di porfido,  
di una spranga d'acciaio,  
di una molotov che arde,  
di uno sputo,  
di un'offesa senza fine,  
di un dolore indescrivibile.

Tu cosa ne sai  
cosa significhi  
vedere degli amici nei nemici,  
dei nemici negli amici,  
fare irruzione nella disperazione,  
nel mondo immenso degli ultimi,  
nell'universo del male imprevedibile  
con la certezza,  
che prima o poi,  
quello che non vorresti mai,  
potrebbe accadere.

Tu cosa ne sai  
cosa significhi  
scavalcare la morte  
negli occhi sbarrati e finiti  
di un ragazzo e del suo cuore fermato  
dal mondo delle loro polveri,  
sbattere contro il colore del sangue  
che impregna i nostri sguardi  
e si imprime nei nostri pensieri.

Tu cosa ne sai  
di che cosa si prova  
ad incrociare lo sguardo scolpito  
nel corpo senza vita  
di un bambino,  
nell'urlo lancinante di una madre  
a cui hanno strappato il cuore,  
a sentire una lacrima  
che scende di nascosto  
bruciando la nostra pelle  
dilaniando il nostro cuore.

Tu cosa ne sai  
di quanto è pesante  
sorreggere questa divisa  
con l'umana fragilità  
di uno Sbirro.

Tu ,  
che dovrete sapere,  
cosa ne sai,  
di tutto questo  
e tanto altro ancora,  
tu, cosa ne sai.

# Desiderio espresso?



**Fino a € 100.000,00 veloci e sicuri**

**Scegli i nostri *Prestiti*  
per dipendenti e pensionati della Polizia di Stato**

Il lavoro o gli impegni non ti danno proprio tregua?  
C'è un'idea che conservi gelosamente da tempo?  
Forse è sufficiente un prestito personale rimborsabile in comode rate.  
Hai altri prestiti? Puoi semplificare tutto con un consolidamento.  
Puoi accedere a un prestito Credipass senza nessuna giustificazione di spesa.

Numero Verde  
**800.94.42.44**

[www.credipass.it](http://www.credipass.it)

 **CREDIPASS**  
*facile essere felici*